

MICROCREDITO PER L'ECONOMIA CIVILE E DI COMUNIONE SOCIETÀ COOPERATIVA
Forte Petrazza - località Camaro Superiore - 98151 Messina
iscrizione registro imprese di Messina, codice fiscale e partita iva 03369400837
iscrizione albo nazionale cooperative C110092
iscrizione elenco operatori di microcredito 1 – id. 20065.9

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

Signori Soci,

la MECC S. C. Impresa Sociale, interpretando con rigore lo spirito dell'art. 111 del T.U.B. e dell'art. 2, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla natura delle Imprese Sociali, ha la finalità di migliorare le condizioni di vita delle persone beneficiarie, delle comunità locali e dell'ambiente attraverso la promozione di politiche integrate di sviluppo locale. In particolare, la cooperativa di finanza etica promuove:

1. nuove imprese di economia civile, responsabili sul piano sociale, ambientale e culturale;
2. occupazione durevole sui territori di riferimento;
3. l'inclusione sociale ed economica;
4. rafforzamento delle reti dell'economia sociale e solidale.

Gli obiettivi della cooperativa sono, quindi, quelli di promuovere sviluppo umano sostenibile, operando sistemicamente dentro policy territoriali integrate e multidimensionali.

I finanziamenti che precipuamente la MECC eroga, secondo la regolamentazione vigente dell'articolo 111 del T.U.B., hanno le seguenti caratteristiche:

- a. sono di ammontare non superiore a euro 40.000,00¹ e non sono assistiti da garanzie reali dei beneficiari. Il limite può essere aumentato di euro 10.000, qualora il contratto di finanziamento preveda l'erogazione frazionata subordinando i versamenti successivi a quanto disciplinato nel D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 e successive modificazioni;
- b. sono finalizzati all'avvio e/o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali, anche di carattere associativo, e/o all'inserimento nel mercato del lavoro;
- c. sono accompagnati dalla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

Si tratta di quello che viene convenzionalmente definito "microcredito alle imprese" e ha come destinatari progetti caratterizzati da approcci olistici di responsabilità. Trattandosi di uno strumento di microcredito mutualistico la MECC eroga anche microcrediti ai sensi dell'art. 16 del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176.

Coerentemente con quanto sopra descritto, alle imprese beneficiarie la MECC garantisce:

- **Conoscenza**, attraverso l'organizzazione percorsi formativi e di accompagnamento pre e post erogazione personalizzati e/o residenziali;
- **Reti e co-marketing**, attraverso azioni di networking e attribuendo un marchio dinamico di responsabilità sociale dei territori (TSR);
- **Finanza**, attraverso le azioni di erogazione.

Vengono altresì erogati finanziamenti in favore di persone fisiche (c.d. "microcredito sociale"), ovviamente nei limiti, con le caratteristiche e le finalità indicate al comma 3 dello stesso articolo 111 del TUB. Tali finanziamenti vengono erogati esclusivamente per consentire il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente sanciti quali:

- a. diritto alla salute;

¹ Nuovo limite così innalzato sulla base del combinato disposto dell'art. 49, comma 5 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e dell'art.1, comma 14-quinques, legge n. 176/2020 con il quale si sopprime una parte dell'articolo 13, comma 9, del D.L. n. 23 del 08.04.2020 che prevedeva la necessità che il Ministero procedesse all'aggiornamento del D.M. n.176 del 17.10.2014.

- b. diritto all'abitazione;
- c. diritto all'accesso alla formazione;
- d. diritto all'affettività ed alla realizzazione personale.

Più in particolare il microcredito sociale, anche nel 2020, è stato prevalentemente finalizzato alla gestione delle operazioni di finanziamento erogate nell'ambito del progetto Capacity, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Programma Straordinario di Riqualificazione e Sicurezza delle Periferie Urbane. Gli interventi della MECC hanno supportato l'accesso al diritto alla casa di numerose famiglie che ancora abitano le baraccopoli nate nella Città dello Stretto subito dopo il terremoto del 1908. I servizi ausiliari e di accompagnamento alle persone beneficiarie, nell'ambito del programma Capacity, dei servizi della MECC sono stati erogati con la collaborazione delle cooperative sociali e delle associazioni partner del già citato progetto di riqualificazione urbana e per altro socie della MECC. I servizi erogati hanno avuto caratteristiche sperimentali e hanno assunto le forme organizzative proprie dei progetti personalizzati gestiti da équipe multidisciplinari che hanno, fra l'altro, supportato azioni di mediazione sociale per favorire l'accesso delle persone e delle famiglie beneficiarie alle opportunità generate dal programma Capacity. In questo modo la MECC ha contribuito a trasformare le alternative create dal sistema socio-economico in libertà sostanziali delle persone e delle famiglie beneficiarie. Per quanto riguarda i contributi erogati alla MECC per sostenere i servizi di microcredito connessi al progetto Capacity, si precisa che è stata completata la fase di rendicontazione e che quindi si attende l'erogazione nel corso del 2021.

Nel 2020, come chiarito nella Nota Integrativa e nella Relazione del Bilancio Sociale, sono state definitivamente adottate e messe a regime le nuove policy antiriciclaggio e la metodologia sperimentale di valutazione del rating. Sempre nel 2020 è stata conclusa la fase di formazione dei punti territoriali, che avvieranno la propria attività nel primo semestre del 2021. Per completare la fase di infrastrutturazione propedeutica allo sviluppo nazionale delle attività della MECC si evidenziano alcuni punti importanti derivanti dalla metodologia di ricerca-azione che caratterizza l'operato della cooperativa:

- è stata ulteriormente aggiornata la piattaforma telematica di gestione del credito;
- è stata avviata la fase di studio per che porterà nel 2021 alla certificazione anticorruzione UNI-ISO 37001/2016 ed alla certificazione dei processi di erogazione del credito e dei servizi ausiliari UNI-ISO 9001/2015.

Le condizioni praticate sui finanziamenti tengono conto delle prescrizioni contenute nella recentissima normativa che disciplina l'attività di microcredito, ma anche del costo del *funding* corrispettivo. A tal fine si adottano livelli di condizioni economiche che perseguano il giusto mix fra stabilità, crescita e consolidamento della MECC e un'offerta i cui tassi si determinino a livelli più convenienti di quelli praticati dal circuito ordinario del credito, cui peraltro il target della MECC generalmente non ha i requisiti formali per accedere.

In relazione alle criticità dovute alla pandemia COVID-19 la MECC ha assunto una serie di misure per sostenere la resilienza dei beneficiari e conseguentemente contrastare i rischi di infiltrazione predatoria dell'economia criminale. A tal fine:

- sono stati fortemente potenziati i servizi ausiliari. A fronte di minori erogazioni i servizi ausiliari sono stati potenziati del 67%;
- sono state effettuate n. 8 moratorie richieste dai beneficiari ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020, c.d. Cura Italia, per un totale di quote capitale pari ad € 149.717,60;
- sono state accordate volontariamente n. 5 moratorie relativa ad operazioni di microcredito imprenditoriale a beneficiari che hanno regolarizzato le loro posizioni successivamente alla data del 17 marzo 2020 per un totale di quote capitale pari ad € 112.961,14;

- n. 7 moratorie volontarie individuali relative ad operazioni di microcredito sociale concesse dalla MECC a beneficiari che hanno subito la sospensione dal lavoro a causa della pandemia per un totale di quote capitale pari ad € 25.901,43.

Infine, si ritiene importante sottolineare che il socio fondatore Fondazione di Comunità di Messina o.n.l.u.s. ha determinato di istituire un **fondo per la resilienza delle imprese e delle persone** che possa tutelare la MECC s.c. Impresa Sociale dai rischi straordinari di eventuali insolvenze derivanti dalla crisi socio-economica conseguente a quella sanitaria e nel contempo possa sostenere la continuità economica dei beneficiari.

Messina, 09.04.2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gaetano GIUNTA